



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. **18** della **Giunta Comunale**

Oggetto: **SERVIZIO FOGNATURA COMUNALE - TARIFFE APPLICABILI
DAL 1^ GENNAIO 2018 - UTENZE CIVILI E PRODUTTIVE.**

L'anno **duemiladiciotto** addì **dodici** mese di **febbraio** alle ore **17.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
ZANON RITA	- VICE SINDACO	Presente
GOSSETTI DANIELE	- ASSESSORE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	- ASSESSORE	Presente

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: SERVIZIO FOGNATURA COMUNALE - TARIFFE APPLICABILI DAL
1^ GENNAIO 2018 - UTENZE CIVILI E PRODUTTIVE.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che sulla base delle disposizioni di cui all'art. 31 – commi 28, 29 e 30 della Legge n. 448/1998 il corrispettivo dovuto per il servizio di fognatura non ha più natura di entrata tributaria ma viene qualificato nell'ambito delle entrate patrimoniali;
- che conseguentemente trovano applicazione le previsioni normative di cui all'art. 9 della L.P. 15.11.1993, n. 36 e ss.mm. per le quali il principio generale per la politica tariffaria dei Comuni deve ispirarsi alla totale copertura dei costi dei singoli servizi;
- che inoltre la Provincia Autonoma di Trento ha adottato un modello di tariffazione del Servizio di cui trattasi con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2822 di data 10.11.2001, successivamente integrata con Deliberazione n. 3616 di data 28.12.2001;

Rilevato peraltro:

- che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2517 di data 28/11/2005 è stato modificato il modello di tariffazione del Servizio di Fognatura, in modo da renderlo omogeneo a quello adottato per il Servizio Acquedotto;
- che con successiva deliberazione n. 2436 di data 09/11/2007 le predette disposizioni, integrate da ulteriori elementi per una più precisa determinazione e strutturazione della tariffa, venivano raccolte in un Testo Unico denominato T.U. delle “Disposizioni riguardanti la tariffa del servizio di fognatura”;
- che in particolare è stata introdotta una suddivisione dei costi individuando gli oneri indipendenti dalla quantità di acqua scaricata dagli utenti (costi fissi), la loro separazione dai costi connessi con la quantità scaricata (costi variabili) e quindi l'individuazione di una quota fissa di tariffa da applicare alle utenze civili;

Precisato nel contempo che le utenze produttive già corrispondono una quota fissa di tariffa individuata con il coefficiente “F” e differenziata in relazione alla quantità di reflui conferiti, dei quali necessita tener conto nella determinazione della tariffa sottraendoli dai costi fissi;

Osservato inoltre che anche per il Servizio Fognatura il citato Testo Unico prevede un limite massimo del 35% di incidenza dei costi fissi del Servizio rispetto ai costi totali, al fine di evitare scenari tariffari distorti;

Ravvisata ora la necessità di stabilire la tariffa per l'anno 2018 relativa al Servizio di Fognatura Comunale, nel rispetto dei principi sopra richiamati e fermo restando la necessità di garantire l'integrale copertura del costo del servizio, come previsto dalla Deliberazione Provinciale n. 2822 dd. 10.11.2001;

Visti i prospetti che individuano, relativamente all'anno 2018, i costi da imputare al servizio, i quantitativi complessivi di acqua che si ritiene verranno scaricati dalle utenze presenti sul territorio

comunale in applicazione delle disposizione sopra richiamate e quindi l'articolazione della tariffa, il tutto come analiticamente indicato negli allegati prospetti B);

Precisato che le tariffe indicate nel predetto prospetto garantiscono previsionsalmente un'integrale copertura del costo del servizio relativamente all'anno 2018, fermo restando che quest'Amministrazione ha raggiunto nell'anno 2016 un tasso di copertura a consuntivo pari al 92,50%, come evidenziato nei prospetti dell'Allegato "A"– Consuntivo 2016, valore di cui si è tenuto debito conto;

Ritenuto ora di stabilire le nuove tariffe per l'anno 2018 che prevedono:

- una quota fissa uguale per tutte le utenze civili nell'importo di **€ 4,37**;
- una tariffa unica per i quantitativi di acqua scaricata sia da utenze civili che da utenze produttive di **€/mc 0,128**;
- una quota fissa uguale per tutte le utenze produttive e diversificata secondo i quantitativi di acqua effettivamente scaricata (proveniente dalle denunce presentate dai singoli insediamenti produttivi entro il mese di marzo dell'anno successivo all'anno di riferimento), negli importi di seguito precisati (importi minimi formulati dalla Giunta Provinciale con propria deliberazione n° 3616 dd. 28.12.2001 relativa alla conversione in Euro dei limiti tariffari di cui alla Deliberazione n° 2822 dd. 10.11.2000):

Entità dello scarico		Valori di "F" €/mc
		MINIMO
V minore o uguale a 250 mc/anno		60,00
251	500	89,00
501	1.000	104,00
1.001	2.000	182,00
2.001	3.000	259,00
3.001	5.000	388,00
5.001	7.500	517,00
7.501	10.000	776,00
10.001	20.000	1.034,00
20.001	50.000	1.421,00
V maggiore di 50.000 mc/anno		2.067,00

di modo che è possibile prevedere una totale copertura del costo del Servizio di Fognatura Comunale relativamente all'anno 2018, come evidenziato nei prospetti dell'Allegato "B";

Dato atto che con riferimento all'utenza civile si applica la presunzione per la quale il volume dell'acqua scaricata è determinato in misura pari al cento per cento del volume di acqua approvvigionata, quantificata da apposito misuratore di consumo ad eccezione dell'innaffiamento di orti domestici pertinenti all'abitazione familiare dotati di proprio ed esclusivo contatore e l'uso temporaneo per cantieri comunali per i quali non è dovuto il corrispettivo relativo al servizio di fognatura, mentre per l'utenza produttiva l'acqua scaricata è dichiarata annualmente dall'utente ed accertata dal Comune;

Dato atto che il termine ultimo per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici locali è stabilito entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, come stabilito dalle vigenti disposizioni normative;

Accertata la competenza della Giunta Comunale nell'adozione del presente provvedimento, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 26 – comma 3 – lett. i – del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 3/L;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine a regolarità contabile, nonché sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Provincia Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo coordinato con la legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, con effetto 1^a gennaio 2018 le tariffe del servizio comunale di fognatura come in appresso indicati e ciò sulla base dei prospetti di calcolo e quindi del piano dei costi predisposto dall'Ufficio Ragioneria, atti che qui si approvano ad ogni effetto;

A) UTENZE CIVILI

<i>Quota fissa (importo annuo)</i>	€ 4,37
<i>Quota variabile</i>	€ 0,128/mc.

B) UTENZE PRODUTTIVE

<i>Quota fissa (importo annuo):</i>	
<i>scarico minore o uguale a 250 mc/annuo</i>	60,00

<i>da 251 mc a 500 mc/annui</i>	89,00
<i>da 501 mc a 1000 mc/annui</i>	104,00
<i>da 1001 mc a 2000 mc/annui</i>	182,00
<i>da 2001 mc a 3000 mc/annui</i>	259,00
<i>da 3001 mc a 5000 mc/annui</i>	388,00
<i>da 5001 mc a 7500 mc/annui</i>	517,00
<i>da 7501 mc a 10000 mc/annui</i>	776,00
<i>da 10001 mc a 20000 mc/annui</i>	1.034,00
<i>da 20001 mc a 50000 mc/annui</i>	1.421,00
<i>oltre a 50000 mc/annui</i>	2.067,00
<i>Quota variabile</i>	€ 0,128/mc.

2. Di evidenziare che con l'applicazione delle tariffe sopra indicate si ritiene di poter conseguire un tasso di copertura del servizio pari al 100% dei costi da imputare al medesimo relativamente all'anno 2018 (Allegato "B"), fermo restando che le tariffe in vigore nell'anno 2016 hanno consentito una copertura dei costi del servizio pari al 92,50% come evidenziato nell'allegata rendicontazione delle spese sostenute (Allegato "A").
3. Di dare atto che con riferimento all'utenza civile si applica la presunzione per la quale il volume dell'acqua scaricata è determinato in misura pari al cento per cento del volume di acqua approvvigionata, quantificata da apposito misuratore di consumo o contatore ad eccezione dell'innaffiamento di orti domestici pertinenziali all'abitazione familiare dotati di proprio ed esclusivo contatore e l'uso temporaneo per cantieri comunali per i quali non è dovuto il corrispettivo relativo al servizio di fognatura, mentre per l'utenza produttiva l'acqua scaricata è dichiarata annualmente dall'utente ed accertata dal Comune, secondo le modalità previste in materia;
4. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento per opportuna conoscenza.
5. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPR n. 1 del 28.2.2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m

6. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
7. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI IN DATA **12.02.2018** – AI SENSI DELL'ART. 81 DEL DPREg. 01.02.2005, N. 3/L, COME IN ULTIMO MODIFICATO DALL'ART. 1 DELLA L.R. 15 DICEMBRE 2015 N. 31.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

SERVIZIO FOGNATURA COMUNALE - TARIFFE APPLICABILI DAL 1^ GENNAIO 2018 - UTENZE CIVILI E PRODUTTIVE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica ed amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 del DPREg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGIONERIA E FINANZIARIO
F.to - Adriana Paternoster -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 81 del DPREg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGIONERIA E FINANZIARIO
F.to - Adriana Paternoster -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 12.02.2018.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - Osele dott. Giorgio -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Zanon Rita

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **15.02.2018** al giorno **25.02.2018**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il 26.02.2018 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, 26.02.2018

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé,

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio